

« La Camera invita il Ministero a riformare la istruzione secondaria classica e tecnica, rendendola più pratica e più accessibile alle popolazioni.

« Gallini. »

« La Camera, ritenuta la necessità che il Governo riassuma il potere direttivo della educazione morale nelle scuole italiane e confidando nel buon volere del ministro ad attuare una così importante riforma, passa all'ordine del giorno.

« Bianchi. »

Prego l'onorevole ministro di esprimere il suo avviso su questi ordini del giorno.

Baccelli, ministro dell'istruzione pubblica. L'onorevole Mancini nel suo ordine del giorno mi rivolge una parola di incoraggiamento, dirò anzi di plauso. Io lo ringrazio, e sento che questo è troppo per me. Lo prego per conseguenza di ritirare il suo ordine del giorno, esprimendogli i sentimenti del mio animo riconoscente.

L'onorevole Gallini, nel suo ordine del giorno, invita il Ministero a riformare l'istruzione secondaria classica e la tecnica, ammodernando l'una e rendendo l'altra più pratica e più accessibile alle popolazioni. Ma è precisamente quello che io sto facendo.

È un argomento sul quale rivolgo in questo momento tutte le mie forze. Quindi credo che possa ritenersi superfluo quest'ordine del giorno. Se crede l'onorevole Gallini d'insistere, io naturalmente lo accetto, ma ricordo a lui che sto precisamente nella via che in quest'ordine del giorno è tracciata.

L'ordine del giorno dell'onorevole Bianchi dice:

« La Camera, ritenuta la necessità che il Governo riassuma il potere direttivo della educazione morale nelle scuole italiane e confidando nel buon volere del ministro ad attuare una così importante riforma, passa all'ordine del giorno. »

Io ebbi già l'onore di avvertire l'onorevole Bianchi che nel disegno di legge che presenterò al Parlamento per la scuola popolare è precisamente attuato ciò che egli desidera. Quindi può essere soddisfatto delle mie dichiarazioni.

Presidente. La Commissione accetta questi ordini del giorno?

Morelli-Gualtierotti, relatore. La Commissione in questi argomenti, che si riferiscono all'indirizzo generale della pubblica istruzione si rimette alla Camera ed alle dichiarazioni del ministro.

Ottavi. Domando di parlare.

Presidente. Su che cosa, onorevole Ottavi?

Ottavi. Per fare alcune osservazioni sull'ordine del giorno dell'onorevole Mancini.

Presidente. Onorevole Ottavi, mi dispiace ma non posso concederle di parlare, perchè la discussione è chiusa.

Presidente. Onorevole Mancini, mantiene o ritira il suo ordine del giorno?

Mancini. Dopo le cortesi parole dell'onorevole ministro Baccelli, non mi rimane che di ringraziarlo, e ritirare il mio ordine del giorno.

Presidente. L'onorevole Gallini non essendo presente, s'intende ritirato il suo ordine del giorno.

L'onorevole Bianchi mantiene o ritira il suo ordine del giorno?

Bianchi. Io non posso pretendere che l'onorevole ministro prenda un'immediata risoluzione sulla grave questione da me ieri trattata. Solamente lo prego di non limitare l'insegnamento della morale alle scuole elementari (troppo poca cosa sarebbe!) ma di far sì che esso venga continuato nelle scuole secondarie. Detto questo, non insisto nel mio ordine del giorno, perchè l'argomento ha bisogno di studio e di considerazioni da parte della Camera e del Governo.

Baccelli, ministro dell'istruzione pubblica. Accetto la raccomandazione dell'onorevole Bianchi, e gli sono tenuto del ritiro dell'ordine del giorno, perchè così, com'è formulato, parrebbe che fosse un'idea nuova del ministro di moralizzare tutta l'istruzione nei suoi vari gradi. Ora io posso assicurare l'onorevole Bianchi che questo concetto è nella mente di tutti, e che ora si stanno studiando i mezzi per potere attuare questo principio, che io ritengo giusto e santo.

Presidente. Essendo ritirati tutti gli ordini del giorno, passeremo alla discussione dei capitoli.

TITOLO I. Spesa ordinaria. — Categoria prima - Spese effettive. — Spese generali. — Capitolo I. Ministero - Personale, Spese fisse, lire 770,047.45.